ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila Film Festival, scelti i sette cortometraggi finalisti

23 Novembre 2026



La 19ª edizione de L’Aquila Film Festival entra nel vivo con la selezione dei sette cortometraggi finalisti del concorso. A scegliere le opere sono state le studentesse e gli studenti degli istituti superiori “Andrea Bafile” e “Domenico Cotugno” dell’Aquila, protagonisti della giuria preselezionatrice nell’ambito del percorso FSL 2026 (Formazione Scuola-Lavoro) promosso dalla manifestazione.

Dopo aver completato il lavoro di visione e valutazione, i ragazzi hanno individuato sette opere che spaziano tra animazione, dramma storico, fantascienza distopica e commedia agrodolce. I cortometraggi affrontano temi come la memoria, le dinamiche di potere, la fragilità umana e il rapporto tra generazioni, attraverso storie e linguaggi provenienti da diversi Paesi.

I titoli selezionati sono **“Soleil pâle (Pale Sun)”**, di Adrian Moyse Dullin e Jawahine Zentar, dalla Francia; **“ARCA”**, di Lorenzo Quagliozzi, dall’Italia; **“La habitación”**, di Nacho Peña Ahedo, dalla Spagna; **“Rukeli”**, di Alessandro Rak, dall’Italia; **“Fatum”**, di Pim Vogels, dall’Olanda; **“La clessidra umana”**, di Elia Bei, dall’Italia; e **“Kosmogonia”**, di Karolina Chabier, dalla Polonia.

Le storie proposte attraversano epoche e ambientazioni differenti. In “Soleil pâle” un dodicenne affronta il disagio per il corpo del padre, segnato dalla malattia, durante una giornata al mare.

“ARCA” racconta invece un programma segreto nato durante la Guerra Fredda, mentre “La habitación” si sviluppa attorno alla competizione tra gli ospiti di una casa di riposo per ottenere la stanza migliore, rimasta libera dopo la morte di un’anziana residente.

Con “Rukeli” si torna nella Germania nazista, seguendo la vicenda del pugile sinto Johann “Rukeli” Trollmann, privato del titolo e della libertà a causa delle persecuzioni razziali. “Fatum” esplora le dinamiche di potere attraverso il rapporto tra un dipendente e il suo arrogante superiore, mentre “La clessidra umana” racconta l’incontro tra un infermiere e un paziente all’interno di un ospedale psichiatrico nell’Italia del 1962. Chiude la selezione “Kosmogonia”, una storia animata sull’amicizia tra due divinità creatrici e sulle conseguenze del potere di dare vita al mondo.

La proiezione e il voto del pubblico

L’appuntamento con i sette cortometraggi è fissato per **giovedì 26 novembre, alle ore 20:30, al Palazzetto dei Nobili dell’Aquila**. A presentare le opere saranno gli stessi studenti della giuria preselezionatrice, che illustreranno al pubblico le motivazioni delle proprie scelte e il percorso svolto durante il laboratorio.

Al termine delle proiezioni, saranno gli spettatori in sala a decretare il vincitore attraverso una votazione. Il cortometraggio che raccoglierà il maggior numero di preferenze sarà premiato **sabato 5 dicembre**, durante la cerimonia conclusiva della 19ª edizione del festival.